



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione per il rilancio dell'immagine dell'Italia

Presidenza del Consiglio dei Ministri
SMRI 000211 P-
del 18/03/2013



7891361

EDILPRESS COMMUNICATIONS SAS
Corso Re Umberto 82
10128 TORINO

FAX

OGGETTO: lettera contrattuale di commessa per un servizio relativo all'acquisizione di uno spazio pubblicitario - CIG Z5B0927138

Si invita codesta società a voler effettuare la prestazione di servizio inerente l'acquisizione di uno spazio pubblicitario sulla rivista *ENERGEO MAGAZINE*, uscita numero marzo/aprile 2013, da dedicare al tema dell'accessibilità, come da Vostro preventivo del 14 marzo 2013 prot. SMRI 210 A per un importo pari a € 2.500,00 più IVA.

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 54 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, questa Struttura concede l'esonero dalla prestazione di cauzione a fronte del miglioramento del prezzo inizialmente richiesto e, a seguito di controproposta di questa Struttura, definitivamente concordato per un importo al ribasso pari a € 2.000,00 più IVA al 21% ritenuto congruo.

La prestazione di servizi oggetto del presente contratto è regolata dal D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 così come previsto dall'art. 49 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Non sono previste anticipazioni di pagamento sulle prestazioni (art. 5 D.L. 28/03/97, n. 79 convertito in Legge n. 140 del 28/05/97). Non sono ammessi il subappalto, la cessione del credito e la revisione dei prezzi, pena l'immediata risoluzione della presente commessa.

Fatta salva ogni previsione legislativa che consente alla Struttura la risoluzione anticipata del contratto, nelle ipotesi di inadempimento o di disservizio particolarmente grave, tali da compromettere il rapporto di fiducia tra la Società appaltatrice e l'Amministrazione committente, la Struttura si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto dandone comunicazione alla Società.

Si precisa che potrà essere dato corso alla liquidazione nascente dalla presente commessa solo a seguito dell'acquisizione da parte di questa Struttura del Documento unico di regolarità contributiva rilasciato dagli Enti preposti in materia.

La relativa fattura, che graverà sui fondi assegnati a questa Struttura per l'esercizio finanziario 2012, dovrà essere intestata alla *Presidenza del consiglio dei Ministri - Struttura di missione per il rilancio dell'immagine dell'Italia - C.F. 80188230587*, corredata dalla certificazione di rito (numero di riferimento dell'ordine identificato dal CIG e certificato di iscrizione alla CCA) e completa dell'indicazione delle modalità di pagamento (esatta ragione sociale, partita IVA, banca d'appoggio dei pagamenti, agenzia o filiale, numero conto corrente con estremi ABI/CAB) e dovrà essere indirizzata a:

Presidenza del consiglio dei Ministri

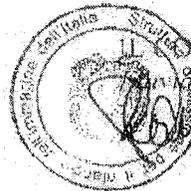
Struttura di missione per il rilancio dell'immagine dell'Italia

Via della Ferratella in Laterano, 51- 00184 ROMA

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136, a pena di nullità del contratto, codesta Società è tenuta ad ottemperare agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari e, al riguardo, dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche in via generale o a questa commessa in modo specifico, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone autorizzate ad operare sul conto corrente indicato. In caso di inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al suddetto articolo, la Struttura procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale e alla relativa informativa alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo localmente competente.

La prestazione di servizio dovrà essere effettuata entro e non oltre il 30.04.2013. In caso di ritardata esecuzione del servizio, verrà applicata, così come previsto dall'art.53 DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una penale pari al 5 % dell'importo contrattuale al netto dell'IVA ogni cinque giorni di ritardo maturati sui termini previsti. Qualora l'ammontare complessivo della penale da applicare ecceda il 10% del valore del contratto, questa Struttura si riserva la risoluzione del contratto stesso.

Copia della presente lettera di commessa, debitamente controfirmata per accettazione, dovrà essere restituita, anche a mezzo fax, alla scrivente Amministrazione unitamente alla documentazione richiesta.



COORDINATORE

Mania COCCIA

(Mania COCCIA)

Per accettazione

(Signature)